



Quella musica è illuminata

Un grande messaggio di luce, firmato dall'architetto Marianna Accerboni, ha coronato il terzo appuntamento de «I concerti della cometa» organizzati nella chiesa evangelica luterana dall'Associazione nova accademia di Stefano Casaccia. Tessendo una serie di suggestive dissolvenze luminose e di raffinati decori simbolici, la scenografia ha interpretato e visualizzato, secondo una formula del tutto innovativa, sulla facciata della chiesa il significato dei brani che venivano eseguiti all'interno e diffusi all'esterno dall'ensemble «Musica Ricercata» di Firenze. Il binomio musica-luce ha suscitato grande consenso nel folto pubblico.